

ANDRIA

LA RIAPERTURA DEL MANIERO

LUIGI MAZZOCOLI (GTI)

«Sul sito internet si continua a rimandare ai contatti di Nova Apulia creando così barriere in ingresso»

Caos sulle visite a Castel del Monte

Il caso sul tavolo dell'Autorità garante della concorrenza

● **ANDRIA.** Detto fatto. Dopo avere difeso, lo scorso 4 luglio, la Direzione Regionale Puglia per avere riaperto al pubblico Castel del Monte con visite guidate svolte esclusivamente dal personale di Nova Apulia, Gti - Guide Turistiche Italiane, ha proceduto con la segnalazione ad Agcm (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato). Del resto nella stessa diffida, sottoscritta anch'essa dal

Presidente nazionale, Simone Fiderigo Franci, si riportava testualmente che se Castel del Monte non avesse ripristinato la situazione cancellando l'avviso di esclusiva dal sito, Gti si sarebbe riservata «di notificare l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato» per limite della concorrenza in contrasto con la Costituzione e i principi europei in materia. Gti non ha per nulla apprezzato, come

conferma il referente territoriale, Luigi Mazzoccoli, la replica della direzione, secondo cui, fatta salva il rapporto con il concessionario Nova Apulia, non si sarebbe trattato di escludere altri operatori ma di attuare modalità di ripartenza graduale, da verificare in corso d'opera. «Tant'è che sul sito si continua a rimandare ai contatti di Nova Apulia, creando così barriere in ingresso», rileva Maz-



LUIGI MAZZOCOLI
Referente territoriale delle Guide Turistiche Italiane

zoccoli. Questa, nero su bianco, la richiesta rivolta ad Agcm: accertare «la realizzazione della condotta abusiva da parte di suddetto ente, in particolare nell'aver avallato od omesso di controllare un'esclusiva a favore della concessionaria e per l'effetto esercitare i relativi poteri sanzionatori previsti dalla normativa vigente avverso i suddetti enti». Gti puntualizza che si ravvisano altresì elementi

di urgenza, dal momento che la condotta abusiva si colloca a seguito della chiusura forzata dei siti culturali a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e in virtù dei tenui segnali di ripresa dei flussi turistici nel pieno della stagione estiva». Gti manifesta tuttavia «la piena disponibilità ad un'audizione spontanea per ulteriori informazioni ed approfondimenti che l'Agcm ritenesse necessari».



ASL Assunzioni per 109 operatori socio-sanitari

SANITÀ SI ATTINGERÀ DALLA GRADUATORIA DEL CONCORSO ESPLETATO PRESSO IL "RIUNITI" DI FOGGIA

«L'Asl assumerà 109 operatori»

Lo annunciano Somma e Di Liddo della segreteria Fials-Bat

● **L'Asl bat** assume 109 nuovi operatori socio sanitari. Traguuardo raggiunto per 32 ausiliari socio sanitari in servizio presso la Asl Bat. Ora si dovrà procedere con urgenza a nuove assunzioni di personale ausiliario». Così Angelo Somma e Sergio Di Liddo per la segreteria territoriale Fials Asl Bat.

«L'Asl - aggiungono - con deliberazione numero 1251 predispone 77 assunzioni di Operatori Socio Sanitari a tempo indeterminato dalla graduatoria del Concorso Regionale Indetto da Ospedali Riuniti di Foggia, con la stessa Deliberazione assume a tempo indeterminato ulteriori 32 unità di operatori socio sanitari aventi diritto alla riserva di legge.

Con questa operazione finalmente i nostri ausiliari Socio Sanitari già in servizio nella Asl dopo aver superato il concorso avranno dopo anni di attesa il loro giusto riconoscimento, il passaggio di Categoria dal Profilo professionale di Ausiliario Socio Sanitario Cat. A, a Operatore Socio Sanitario Cat. BS. Gli interessati saranno convocati oggi, venerdì 17 luglio, presso gli uffici della direzione generale in via fornaci 201, ad Andria, per la sottoscrizione dei contratti».

E poi: «L'azione della Fials, la più grande e rappresentativa organizzazione sindacale nell'ambito della sanità continua per la salvaguardia di tutti i

livelli occupazionali presenti nella Asl Bat. Anche su quest'altra questione la segreteria territoriale Fials Bat. ringrazia pubblicamente il Direttore Generale della Asl Bat, Alessandro Delle Donne, per aver accolto le sollecitazioni e per aver ancora una volta dimostrato la proverbiale sensibilità nei confronti dei lavoratori in servizio nella asl bat e nello specifico di tutti i candidati vincitori di concorso».

Conclusione: «Considerato tutta la procedura e rilevato che 32 ausiliari non svolgeranno più le loro mansioni, e in previsione dell'avviso di selezione interna per il passaggio verticale di 22 Operatori Socio Sanitari, considerato che circa 30 ausiliari della Sanitaservice anche loro candidati vincitori, prossimi ad essere assunti presso le Asl Pugliesi con qualifica Operatori Socio Sanitari, la Fials chiede al direttore generale di procedere quanto prima e con massima urgenza a nuove assunzioni di personale ausiliario già carente in sostituzione degli stessi».

BARLETTA ECCO L'ORARIO: 8.10-13.20

Riaprono da lunedì le sale studio della biblioteca

● **ANDRIA.** A partire da lunedì 20 luglio, riaprono le sale-studio della Biblioteca, dedicate alla lettura e alla consultazione dei libri.

L'orario di apertura è quello dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.10 alle ore 13.20, per le attività di prestito, restituzione e ritiro libri, ecc.

Le attività pomeridiane, dalle ore 15.00 alle ore 17.45, riguarderanno esclusivamente il servizio di prestito, ritiro e consegna libri, consultazione in sede dei volumi non prestabili.

In osservanza delle disposizioni governative, delle Ordinanze del Presidente della Regione Puglia e delle linee guida regionali per le aperture delle biblioteche, saranno disponibili, previa prenotazione telefonica, ben 50 postazioni, grazie anche al recupero e messa in sicurezza della Sala Farinelli fino ad ora utilizzata esclusivamente per attività didattiche, più 8 postazioni internet che potranno essere utilizzate gratuitamente per l'intera giornata.

È confermata la modalità esclusiva della prenotazione anche per i servizi di prestito e restituzione libri, inviando una mail a info@bibliotecandria.it o telefonando ai numeri 0883/290741 - 0883/290672.

Fino a nuove disposizioni non sarà consentito l'accesso agli scaffali aperti e si dovranno attendere i tempi di stoccaggio dei volumi rientrati dal prestito, rispettando il periodo di "quarantena" 72 ore.

Per ogni richiesta di informazioni e/o assistenza è possibile telefonare negli orari di apertura della Biblioteca, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 13.45 e dalle ore 15.00 alle ore 17.45, ai numeri: 0883/290741 - 0883/290672.

BARLETTA L'INIZIATIVA RIENTRA NELL'AMBITO DEL CIRCUITO DEL CONTEMPORANEO IN PUGLIA. L'INAUGURAZIONE DOMANI, ALLE ORE 18.30

Inhuman ed Heimat al Castello

L'apertura al pubblico delle mostre degli artisti Geers, Kulik, Serrano e Pignatelli

● **BARLETTA.** Dopo la conferenza stampa di presentazione al Museo Archeologico Nazionale di Taranto di mercoledì 15, entra nel vivo il Circuito del Contemporaneo in Puglia, progetto che si pone l'obiettivo di costituire stabilmente una rete policentrica d'eccellenza regionale per la produzione e fruizione di arte contemporanea (arti visive, performative, identitarie). L'inaugurazione avverrà sabato 18 luglio alle 18.30 nel Castello di Barletta. L'opening vedrà l'apertura al pubblico delle mostre Inhuman, con opere di Kendell Geers, Oleg Kulik e Andres Serrano, ed Heimat di Jasmine Pignatelli. Invitati a portare i saluti istituzionali, per la Regione Puglia il Presidente Michele Emiliano e l'Assessore all'Industria turistica e culturale Loredana Capone, per il Comune di Barletta, il Sindaco Cosimo Damiano Cannito e l'Assessorato alla Cultura Graziana Carbone, per il Teatro Pubblico Pugliese, il Presidente Giuseppe D'Urso. Giusy Caroppo introdurrà il progetto e gli artisti presenti: Kendell Geers che illustrerà la propria poetica in conversazione con Gaetano Centrone, e Jasmine Pignatelli, la cui ricerca sarà presentata da Nicola Zito. Sebbene il lockdown, dovuto alla pandemia, abbia messo un freno alla pianificazione avviata di luoghi, operatori e iniziative, si è scelto di dare comunque inizio al Circuito, partendo da Barletta e il Castello, in quanto sito già strutturato per il rispetto degli attuali protocolli di sicurezza e per la naturale propensione architettonica ad ospitare le arti mul-

tidisciplinari. Per Loredana Capone, assessore all'Industria turistica e culturale della Regione Puglia, «unire l'archeologia alla contemporaneità è un obiettivo importante. La cultura è uno straordinario motore di crescita economica e sociale, e abbiamo il dovere di offrire ai visitatori e ai cittadini la parte più bella della Puglia». Il progetto ha preso il via dalla città di Taranto e vede il coinvolgimento di più soggetti. «Sono convinto che sarà una grande occasione per Taranto, e sono contento della sinergia creatasi tra più enti e soggetti», sottolinea il vicesindaco della città dei due mari Fabiano Marti, mentre Sante Levante, direttore Teatro Pubblico Pugliese, sottolinea come il Circuito del Contemporaneo in Puglia sia «un intervento strategico, quindi insito nelle politiche culturali del prossimo decennio della Regione Puglia. Non è la prima volta che il Marta apre le porte all'arte contemporanea, e credo che si tratti di una scelta identitaria. Il Circuito del Contemporaneo è una rete di eccellenza sull'arte contemporanea, e sono sicuro che sarà punto di riferimento per tanti Enti ma anche per i giovani pugliesi». Stella Mele, presidente commissione cultura e pubblica istruzione Comune di Barletta si dichiara «soddisfatta della ripartenza del settore della cultura. Stiamo cercando di venire incontro alle esigenze degli operatori culturali, per noi la cultura è strategica per la crescita del nostro territorio». Giusy Caroppo, direttore artistico Circuito del Contemporaneo, è entusiasta del progetto:

«Ripartiamo dopo il lockdown con un progetto a cui tengo tanto e che ha origini antiche. Mi piace l'idea di mettere in rete luoghi e operatori, e abbiamo creato una relazione forte con la città di Taranto e il Marta, e importante è anche la sinergia con Barletta, che ospiterà mostre e artisti internazionali. L'antico riscalda il contemporaneo, credo molto in questo tipo di relazione». In collaborazione con il Museo Archeologico Nazionale di Taranto, il progetto partecipato Taranto Voices del sound artist Piero Mottola (Caserta, 1967, vive e lavora a Roma) che, per l'occasione, lancerà una call aperta alla città col fine di realizzare la raccolta in loco dei contributi vocali di cittadini di Taranto. «È un lavoro sperimentale importante. In questo momento così straordinariamente tecnologico e storico vissuto, penso sia importante ripartire dall'uomo e dalle emozioni, anche quelle musicali nascoste», dice Mottola. Nei sotterranei e nel Lapidarium del Castello di Barletta, la mostra Inhuman con gli interventi di Kendell Geers, Oleg Kulik e Andres Serrano e, parallelamente, una riedizione di Heimat, artista canadese naturalizzata pugliese Jasmine Pignatelli, realizzata nell'ambito di Matera 2019 al Mumsa. La mostra Inhuman, a cura del direttore artistico e autore del Circuito Giusy Caroppo, distribuita in tutti gli ambienti dei sotterranei del maniero, intende sollecitare la riflessione sull'universalità del degrado umano, della violenza esercitata dal singolo o dal potere ai danni della dignità

della persona e delle sue libertà, anche alla luce del lockdown imposto dalla pandemia e dalle proteste mondiali a tutela delle differenze etniche, sfiorando la sfera morale e antropologica, al di là della storia, delle latitudini, dell'età anagrafica, del sesso e religione, tanto da dimostrare come la «disumanità» sia, in effetti, «una delle qualità caratteristiche dell'essere umano» come già affermava nell'ottocento Ambrose Bierce. Il Circuito del Contemporaneo in Puglia, formato ideato dal direttore artistico Giusy Caroppo, è progetto finanziato nell'ambito delle Fsc 2014-2020 «Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale» della Regione Puglia attuato dal Teatro Pubblico Pugliese con la direzione artistica della storica dell'arte Giusy Caroppo. Oltre che con il MarTA, il Circuito si pone in dialogo con altre istituzioni di rilevanza nazionale e internazionale, i Comuni di Puglia, la Direzione Regionale Musei della Puglia, la Fondazione Museo Pino Pascali di Polignano a Mare, i Poli Biblio-Museali della Puglia, in vista della costituzione dei «Poli integrati territoriali delle arti e della cultura», nell'ottica di distribuire le attività. Per Barletta, si tratta di proseguire questa vocazione quale «luogo del contemporaneo», iniziata nel 2009 con On the ground Underground per Intrameonia Extra Art, le declinazioni di Watershed tra 2012 e 2013 sino alla mostra del 2018, Victory of Democracy e l'installazione pubblica government di Andrei Molodkin.